

Spett.le TIM - Telecom Italia S.p.A.

c.a. Dott. E. C. Ventimiglia

Le scriventi comunicano la **proclamazione di sciopero** ai sensi delle Leggi 146/90 e 83/2000 ed in base all'art.4 della delibera di modifica della Regolamentazione Provvisoria adottata dalla Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo Sciopero nei servizi pubblici essenziali (seduta del 15 novembre 2007) e 08/59 del 31 gennaio 2008.

Tale proclamazione segue l'esito negativo del tentativo di conciliazione previsto dall'apertura delle procedure di legge avvenuta con comunicazione del 16 giugno 2016.

Di seguito l'articolazione dello sciopero per i lavoratori TIM s.p.a della Campania, compresi AOL/Basilicata:

dal 8 agosto 2016 - al 6 settembre 2016

- **astensione collettiva dal lavoro straordinario/supplementare e della reperibilità;**
- **1 ora sciopero ad inizio turno e/o 1 ora sciopero fine turno;**
- **per tutte le tipologie di lavoratori in part-time, 30 minuti di sciopero a inizio turno e/o 30 minuti di sciopero a fine turno.**

MOTIVAZIONE: si riporta elenco di seguito come da comunicato delle scriventi per l'apertura delle procedure di raffreddamento del 16 giugno 2016:

- Programmazione EF;
- Premio di Risultato;

Settore Open Access:

- Turnistiche: inaccettabile applicazione unilaterale;
- Supervisione/ASA: assenza di risposte in termine di valorizzazione delle professionalità e del recupero economico per i lavoratori ex supervisione. Eliminazione solidarietà nel settore ASA per aumento del personale operativo;
- Art. 26 comma 2 Flessibilità Tempestiva: ricordiamo che le attività per le quali l'Azienda potrebbe ricorrere alla Flessibilità Tempestiva sono solo ed

esclusivamente: l'avvio di nuove unità produttive e organizzative, l'immissione sul mercato di prodotti e servizi ad alta tecnologia, le operazioni connesse ai cambi di release, eventi straordinari come Telethon. Pertanto diffidiamo l'Azienda invitandola a rivedere quanto proposto ai lavoratori ricordando che tale istituto dovrebbe essere stabilito per predefiniti periodi temporali e non in modo continuo e comunque in accordo con la RSU;

- Organizzazione del lavoro, organici, formazione e dotazioni tecniche;
- Tagli indiscriminati dei costi: parco auto, reperibilità;
- Serie indicazioni operative: rifornimento iperself, lavaggio DPI;
- Livelli inquadramenti al di sotto di quelli previsti dal contratto;
- Manutenzione e accordi 27 marzo 2013;
- Ferie: si ricorda che sul settore non esiste alcun accordo, pertanto l'unico riferimento per l'utilizzo delle stesse è art 31 del CCNL delle Telecomunicazioni;
- Problematiche sulla sicurezza dei lavoratori;

Settore Caring:

- stress da lavoro correlato: ritmi di risposta, volumi di traffico, internalizzazione attività senza confronto con le parti sociali;
- livello inquadramentale: assenza da troppo tempo di miglioramenti inquadramentali;
- Rao e pressioni indebite su indicatori non contrattualizzati (Tempi medi);
- Turnistiche massacranti: turni tendenti alle fasce pomeriggio/sera e mancata applicazione job rotation su attività diverse per agevolare la conciliazione vita-lavoro;
- Applicazione percentuali minime di Back Office: distribuzione disomogenea tra tempi di risposta e attività di back office;
- Problematiche sulla sicurezza dei lavoratori.

Napoli, 30 luglio 2016

Segreterie Regionali Campania /Territoriali di Napoli

SLC/CGIL FISTel/ CISL UILCOM/UIL UGL Telecomunicazioni

RSU TIM Campania